Danny Agnoletto
Michele Andolfo
Stefano Barzan
Ilaria Bertoldo
Alessandro Biasi
Laura Bortolotto
Mirko Brisotto
Riccardo Brollo
Anna Bucciol
Alessia Buriola
Alessia Buriola
Mariano Casetta
Francesca Celano
Davide Dal Santo

Alice Faloppa Francesco Marcuzzo Giulia Martin Eleonora Mazzon

Lisa Dotta

Alina Meneghel Maria Giulia Moras

Eleonora Pieragostino
Nicole Piccin

Sara Piccolo Kevin Polesello Katia Ragagnin

Gianmarco Sorgon Matteus Salzano Victoria Alice Spagno

Victoria Alice Spagnol Luca Turchet Luca Turrin

Vecchies Anna
Zaccarin Giovanni
Zanardo Alexia
Zanetti Greta

Zanzico Matteo

don Fabrizio Sr. Maria Bruna Bertiela

eatechiste

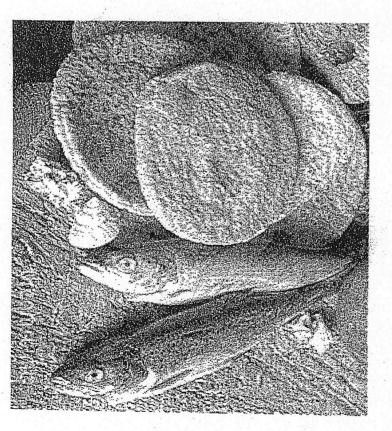
Fabloca

Eleomora

Celana

Chiara

Nadia



Messa di Prima Comunione Domenica 20 Maggio 2012

Parrocellia di Prata

Festa con Tel

Rit. Alleluia, Alleluia, oggi è festa con te, Gesù. Tu sei con noi, gioia ci dai, alleluia, alleluia.

Nella tua casa siamo venuti Per incontrarti. A te cantiamo la nostra lode, gloria al tuo nome. Rit.

Il pane vivo che ci hai promesso Dona la vita. A te contiamo la nostra lode, gloria al tuo nome. Rit.

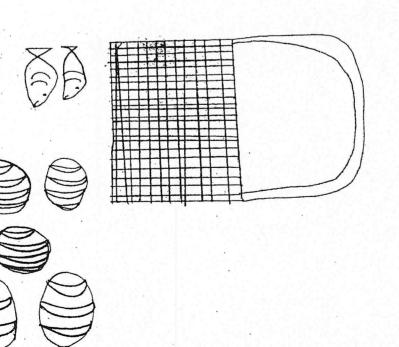
Tu sei la guida,
Tu sei la luce,
la vera Pace.
A te cantiamo
la nostra lode,
gloria al tuo nome. Rit.

gloria al tuo nome. Rit.

A te cantiamo la nostra lode,

Lungo il cammino.

Tu sei l'amico che ci accompagna



Signore Tu sei nostro amico!

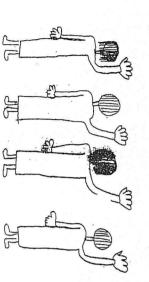
Signore tu sei nostro amico e ci vuoi bene in ogni istante ... ma il nostro cuore non ti pensa e si dimentica di te.

Rit. Signore rivolgi ancora gli occhi su di noi e sorridici perdonaci perchè siamo amici tuoi.

Cristo Gesù sei nostro fratello e vivi nelle nostre case ... ma spesso manca la tua pace, perchè non accogliamo te. Rit.

Signore tu sei nostro maestro, ci insegni a vivere nel bene ... ma spesso noi scegliamo il male, dimenticandoci di te. Rit.





GLORIA

Rit. Gloria a Dio nell'alto dei cieli pace in terra agli uomini. Gloria a Dio nell'alto dei cieli pace in terra agli uomini.

Ti lodiamo, ti benediciamo. Ti adoriamo, ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Rit.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Gesù Cristo, Agnello di Dio, tu Figlio del Padre. Rit.

Tu che togli i peccati del mondo la nostra supplica ascolta, Signore. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Rit.

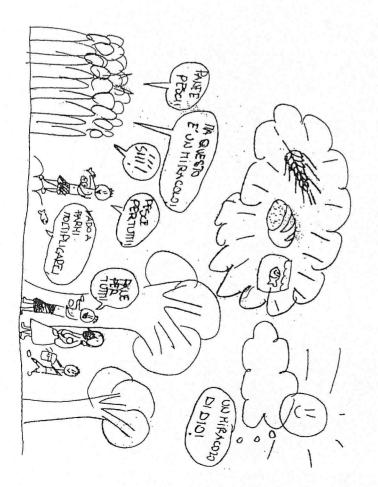
Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu, l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria dl Padre. Rit.

Il Signore sia con voi E con il tuo spirito

Dal Vangelo secondo Giovanni **Gloria a Te, o Signore**.

coloro che avevano mangiato. dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a avanzati, perché nulla vada perduto". Li raccolsero e riempirono seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quanprese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano que a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo" do furono saziati, disse ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezz "Fateli sedere". C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunpesci; ma che cos'è questo per tanta gente?". Rispose Gesù: segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là s Pietro: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon piere. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per comde folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la cioè di Tiberìade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva il pane perché costoro abbiano da mangiare?". Diceva così per festa dei Giudei. Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una gran-Dopo questi fatti, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea

Parola del Signore Lode a Te, o Cristo!



LITURGIA DELLA PAROLA

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samarìa e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio!

> Salmo Responsoriale Sal 46

Rit. Ascende il Signore tra canti di gioia

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

Alleluia

Alleluia! Alleluia! Con la voce e con il cuore. Alleluia! Alleluia! Noi cantiamo a Te, Signore. Alleluia! Alleluia! Ora che ci parli tu, apriremo i nostri cuori e ascolteremo Te, Gesù.

Siamo intorno a te per ascoltare quello che hai da dire oggi a noi. Folle di fanciulli accoglievi tu... e dicevi che il tuo Regno appartiene a tutti loro

Alleluia! Alleluia! ...

Gesù, aiutami ad essere dolce, soffice e semplice come il pane e insegnami a dividere con gli altri la gioia di esserti amico. Così faremo una bella squadra.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Signore, fa che il pane non manchi mai sulla tavola e fa che anch'io non manchi per chi ha bisogno di me. Nella tua famiglia tutti sono fratelli.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Gesù, donami di essere un pane buono e morbido. Fa che siamo sensibili per i poveri e per chi sta male. Tra le tue mani il mio amore viene moltiplicato.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Signore, anch'io voglio portare il mio contributo: fa che io sia sempre disponibile per gli amici come il pane sulla tavola.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Padre buono vorrei essere buona come il pane e fresca come il pesce. Questi due cibi sono buoni e fanno bene ed io desidero essere come loro. Per favore esaudisci questo mio desiderio.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Gesù, rendimi generoso. Mi piacerebbe aprire il mio cestino. Aiutami ad essere attento come un pesce e profumato come il pane appena sfornato.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Mio Dio fa che io sia veloce e bello come il pesce. Vorrei essere buono e invitante come il pane. Gesù fa che io abbia un cuore sincero e generoso per accoglierti a braccia aperte.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro panel

Signore fa che il mio cuore sia profondo come il cestino per accoglierti e per essere pieno di affetto.

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro panel

O Signore aiutami ad essere semplice come un cestino, vigile e attento ai bisogni e che le mie azioni siano sempre benevole. Fammi essere buona, guidami nella giusta direzione come la pinna caudale di un piccolo pesce

Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro panel

O Signore aiutami a condividere anche con le persone che non mi stanno simpatiche le cose, le gioie e la felicità. Voglio imparare da te ad essere generoso come Te. Così saremo la Chiesa che piace a Te. Bambini: Signore Gesù, benedici il nostro pane!

Offertorio

SPIGA, FARINA, PANE:

Alla tua Mensa Signore, portiamo le spighe, la farina, il pane. Ecco la storia di un chicco di grano, che attraverso un lungo lavoro e una paziente attesa si trasforma in Te, in pane di fraternità per diventare una cosa sola con i fratelli.

VITE, UVA, VINO:

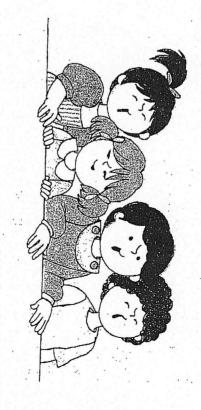
Alla tua Mensa Signore portiamo la vite, l'uva, il vino. Ecco la storia di un acino che attraverso molte cure, fatiche e amorose attenzioni si trasforma in Te, che sei vino di gioia e di festa.

GIOCHI

Signore, ti offriamo alcuni dei nostri giochi che verranno affidati alla comunità di Villaregia per essere donati a bambini che purtroppo non ne hanno. Insegnaci a saper vivere il nostro tempo libero non solo con i nostri giocattoli, ma anche con i nostri amici e con Te.

OFFERTE CARITAS

Signore, ti presentiamo le offerte che verranno devolute per sostenere i progetti della Caritas parrocchiale, segno della nostra attenzione per chi vive momenti di difficoltà.



Offertorio

Rit. Ti lodiamo o Signore, Perché ti offri a noi, E per questi tuoi doni preziosi. Benedetto sei Signore.

Ecco il pane Frutto della tua bontà.
Ecco il vino fonte della tua salvezza.
Accogli padre buono,
questo pane e questo vino
perché oggi diventeranno
corpo e sangue di Gesù. Rit.

Queste mani noi tendiamo verso te. Questo cuore noi apriamo al tuo amore. Accogli Padre buono queste mani e questo cuore. Sono il segno della vita che oggi noi offriamo a te. Rit.

PREGHIERA EUCARISTICA DEI FANCIULLI

O Dio, nostro Padre, Tu ci dai la gioia di riunirci nella Tua Chiesa per dirti il nostro grazie con Cristo Gesù nostro salvatore. Tu ci hai tanto amato che hai creato per noi il mondo intero immenso e meraviglioso.

TUTTI

Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

Tu ci hai tanto amato che hai dato a noi il Tuo Figlio Gesù per condurci fino a te.

IIIIII

Gloria a te Signore che ci vuoi bene!

Tu ci hai tanto amato, che hai dato a noi il tuo Santo Spirito per formare in Cristo una sola famiglia.

IIIII

Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

Per questi doni del tuo amore ti rendiamo grazie, o Padre e, uniti agli angeli e ai santi cantiamo insieme la tua gloria.

SANTO...

Sia benedetto Gesù Cristo, Tuo Figlio, che ci hai mandato, amico dei piccoli e dei poveri. Egli ci ha insegnato ad amare Te, Nostro Padre, e ad amarci tra noi come fratelli. E' venuto a

togliere il peccato, il male che allontana gli uomini da te e li rende cattivi ed infelici. Ci ha promesso il dono dello Spirito Santo che rimane sempre con noi,perché viviamo come tuoi figli.

TITTI

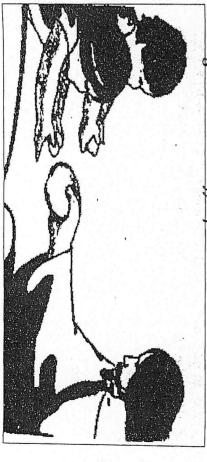
Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli!

Ora ti preghiamo, Dio nostro Padre, manda il tuo santo Spirito perché questo pane e questo vino diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore. Prima della sua morte sulla croce Egli ci lasciò il segno più grande del suo amore: nell'ultima cena con i suoi discepoli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

IIIII

E' il Signore Gesù. Si offre per noi!



Allo stesso modo prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

TUTTI

E' il Signore Gesù! Si offre per noi.

Poi disse loro:

Fate questo in memoria di me.

Noi ricordiamo o Padre, il tuo Figlio Gesù, morto, risorto, Salvatore del mondo. Egli si è offerto nelle nostre mani e noi lo offriamo a te come nostro sacrifico di riconciliazione e di pace. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e dona lo Spirito del tuo amore a tutti quelli che partecipano alla tua mensa; fa che diventino un cuor solo e un'anima sola nella tua Chiesa con il nostro Papa Benedetto XVI, con il nostro Vescovo Giuseppe, con tutti i vescovi della terra e con quanti lavorano per il bene del tuo popolo.

TUTT

Un cuor solo, un'anima sola, per la tua gloria, Signore!

Benedici e proteggi, o Padre, i nostri genitori, i nostri fratelli e i nostri amici e anche quelli che non amiamo abbastanza. Ricor-

dati dei nostri morti. Prendili con Te nella gioia della Tua casa.

ITTI

Un cuor solo, un'anima sola per la tua gloria Signore!

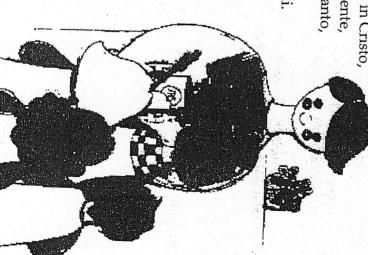
Padre Santo, concedi a noi tuoi figli di venire un giorno a te nella festa eterna del tuo regno con la Beata Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra. Con tutti gli amici di Gesù canteremo per sempre la tua gloria.

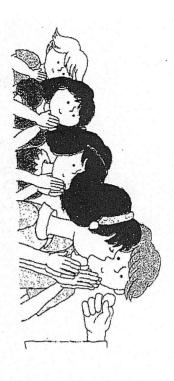
ITTI

Un cuor solo, un'anima sola, per la tua gloria Signore!

Per Cristo, con Cristo ed in Cristo, a Te, Dio Padre Onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI Amen!





L'unico maestro

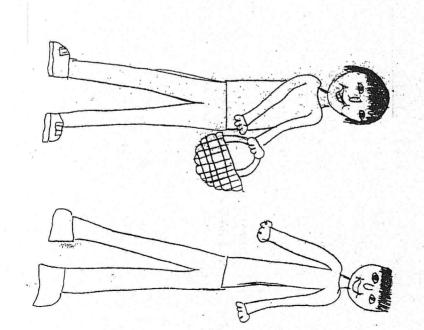
Le mie mani, con le tue possono fare meraviglie, possono stringere, perdonare e costruire cattedrali. Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.

Rit. Perché tu, solo tu, solo Tu sei il mio Maestro e insegnami ad amare come hai fatto Tu con me se lo vuoi io lo grido a tutto il mondo che Tu sei, l'unico Maestro sei per me.

I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo mondo. Possono mettere radici e passo passo camminare. Rit.

Questi occhi, con i tuoi, potran vedere meraviglie, potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni frontiera. Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a te sognare. Rit.

Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica preghiera, Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della parola del Vangelo. Possiamo vivere felici, in questa chiesa che rinasce. Rit.



Giosia

Mi chiamo Giosia. Ho compiuto da poco dieci anni. Questa mattina la mamma mi ha detto: "Va' a portare da mangiare a tuo padre. E' nella vigna, dietro l'uliveto".

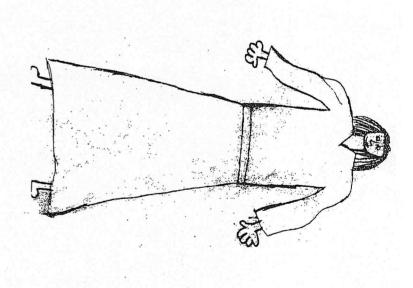
Ho preso la sacca. C'erano cinque piccoli pani d'orzo e due pesci, che la mamma aveva preparato.

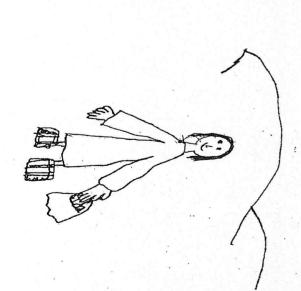
Lungo la strada ho incontrato una folla immensa. Di solito quel luogo è deserto, e allora ho domandato alla gente dove andava. Mi hanno risposto che seguivano un uomo chiamato Gesù, perché poteva guarire i malati. lo ero incuriosito, e l'ho seguito insieme agli altri. A mezzogiorno tutti avevano fame. Qualcuno ha domandato se nessuno aveva portato qualcosa da mangiare. lo ho esitato un poco, pensando al papà, ma poi ho offerto i miei cinque pani e i miei due pesci. Gesù ha detto: "Fate sedere tutti".

Poi ha preso i miei pani e i miei pesci e li ha dati in giro. Allora anche gli amici di Gesù hanno cominciato a distribuirli a tutti. C'era una quantità incredibile di pane e di pesci da mangiare! Non so da dove venivano. Si era almeno in cinquemila, e nessuno aveva più fame. Attorno a me, ho sentito delle persone che facevano affermazioni sorprendenti. "La cosa più importante non è quello che tieni in tasca, ma quello che regali con tutto il cuore".

Dicevano che: "Ci vuole del pane per riempire lo stomaco, ma ci vuole anche del pane per nutrire l'amore". Siccome c'erano degli avanzi, ne ho presi in abbondanza, tanto ne rimanevano sempre. Il papà si è molto meravigliato! Si domanda ancora come ho fatto a portargli dieci pani e dieci pesci, se la mamma mi aveva dato soltanto cinque pani e due pesci!

Quanto a me, io mi domando ancora chi sia questo Gesù





Le mie mani son piene

Rit. Le mie mani son piene di benedizioni. Le mie mani son piene di benedizioni. Il fratello che tocco guarito sarà. La sorella che tocco guarita sarà. Le mie mani son piene di benedizioni.

Cristo m'ha preso per mano
e non mi vuole lasciar.
Cristo m'ha preso per mano
e non mi vuole lasciar.
lo ero tanto triste
ma ora son felice
perché Cristo m'ha preso per mano
e non mi vuole lasciar. Rit.

lo mi sono innamorato
mi sono innamorato
mi sono innamorato di Dio. (x2)
lo ero tanto triste
ma ora son felice
perché Cristo m'ha preso per mano
e non mi vuole lasciar. Rit.

